



Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

DETERMINAZIONE N° 160 DEL 05/05/2021 **PROPOSTA N°435 DEL 20/04/2021 - REGISTRO GENERALE N° 395**

OGGETTO: *VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA EX ART. 12 DLGS 152/06 DELLA VARIANTE AL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE DEL COMUNE DI PABILLONIS PER L' AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE.ESITO DEL PROCEDIMENTO E PARERE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE*

IL DIRIGENTE DELL'AREA AREA LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA

Visto:

- la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto Legislativo il D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento alla Parte II, recante "Procedure per la valutazione ambientale strategica" (VAS);
- la Legge Regionale del 12 giugno 2006, n. 9, "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali" ed in particolare l'articolo 49, modificato con L.R. 5 marzo 2008, n. 3, che conferisce alle Province le funzioni amministrative relative alla valutazione di piani e programmi di livello comunale, sub-provinciale e provinciale;
- la Legge regionale 04 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" e, in particolare l'art. 24 "Riordino delle circoscrizioni provinciali" e l'art. 25 "Circoscrizioni provinciali" comma 1, lett. a) in cui si stabilisce che le circoscrizioni territoriali delle Province della Regione Sardegna variano, con l'individuazione della circoscrizione territoriale della Provincia del Sud Sardegna;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/5 del 20/04/2016 L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Art. 25 "Circoscrizioni provinciali". Schema assetto province e città metropolitana.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 57/12 del 25/10/2016 L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Art. 18 – Trasferimento alla città metropolitana di Cagliari e alla provincia del Sud Sardegna dei beni immobili, mobili, personale e

procedimenti in corso della Provincia di Cagliari;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/51 del 14/12/2010 che approva le Linee Guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Urbanistici Comunali, con specifico riferimento alle parti non in contrasto con la legislazione Urbanistica vigente;
- la Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45, recante "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale" e ss.mm.ii con particolare riferimento all'art. 21 della L.R. n. 45/1989, che definisce gli strumenti di attuazione del piano urbanistico comunale (PUC) e l'art. 20 della stessa legge che regola la procedura di approvazione del piano urbanistico comunale e intercomunale e delle sue varianti;
- la Legge regionale 17 gennaio 2019, n. 1 – Legge di semplificazione 2018, che modifica l'art. 20 della L.R.45/1989;
- l'atto di indirizzo ai sensi dell'art 21, comma 2,della L.R. n. 1/2019, in ordine ai procedimenti di approvazione degli atti di governo del territorio" approvato con DGR n 5/48 del 29/01/2019.
- il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 5 Settembre 2006;
- le Norme di attuazione del piano per l'assetto idrogeologico (PAI) della Regione Sardegna e in particolare l'articolo 8 "Indirizzi per la pianificazione urbanistica e per l'uso di aree di costa";

Considerato che:

- in base al combinato disposto dal D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii e dalla LR n. 9/2006 e ss.mm.ii. l'Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per Piani e Programmi di livello comunale, sub-provinciale e provinciale cui spetta l'adozione del provvedimento di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del Dlgs n. 152/06 e ss.mm.ii è rappresentata dalla Provincia territorialmente competente;
 - il dirigente dell'Area lavori pubblici ha in capo tutte le funzioni di Autorità Competente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DLgs 152/06 e ss.mm.ii con riferimento alla Valutazione ambientale strategica di Piani e programmi di competenza della Provincia del Sud Sardegna;
 - con Determinazione n. 126/LP del 07/04/2017 il Dirigente dell'Area lavori Pubblici ha adottato il documento di individuazione e definizione della microstruttura dell'Area dei Lavori Pubblici affidando al Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica l'istruttoria delle pratiche riguardanti Piani e Programmi da sottoporre alle fasi del processo di valutazione ambientale strategica (VAS) per l'intero territorio provinciale;
 - con Determinazione n. 240/LP del 31/07/2019 il Dirigente dell'Area lavori Pubblici ha implementato la dotazione organica del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica individuando un ufficio dedicato alla sola istruttoria delle pratiche riguardanti Piani e Programmi da sottoporre alle fasi del processo di valutazione ambientale strategica (VAS) per i comuni appartenenti al territorio della ex provincia di Cagliari e transitati all'interno della Provincia del Sud Sardegna;
 - con nota prot. n. 4269 del 08.06.2020 acquisita agli atti del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica delle sedi operative di Carbonia e Iglesias al n. di prot. 13343 del 08/06/2020, il Comune
-

di Pabillonis in qualità di Autorità Procedente per la VAS ha trasmesso gli elaborati relativi alla variante allo strumento di pianificazione urbanistica vigente adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09/05/2020 e rientrante tra i casi contemplati dall'Art. 6 commi 3 e 3 bis del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii;

- A seguito di atti di riorganizzazione interna dell'Ente la pratica in argomento veniva trasferita nel mese di Dicembre alla neonata sede operativa del servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica di Sanluri per coadiuvare il personale delle altre sedi provinciali incaricato dell'istruttoria delle pratiche di valutazione ambientale strategica dei comuni appartenenti al territorio della ex Provincia del Medio Campidano;

- Al fine di poter avviare il procedimento in argomento, con nota prot. 229 del 12.01.2021 acquisita agli atti di questa Amministrazione al n. di prot. 717 del 12.01.2021 l'Autorità procedente trasmetteva a questa Autorità Competente le integrazioni documentali richieste a completamento della documentazione depositata;

- la variante allo strumento urbanistico vigente è conseguente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica approvato con D.C.C. n. 12 del 09/05/2020 e relativo ai lavori di ampliamento del cimitero comunale da realizzarsi in aderenza al lato sud della cinta muraria esistente all'interno dell'attuale fascia di rispetto individuata ai sensi dell'art. 338 del R.D. n. 1265/1934 ampliando l'attuale impianto cimiteriale attualmente classificato come zona urbanistica H2 e correggendo alcuni errori cartografici presenti nel programma di Fabbricazione vigente e conseguenti alla realizzazione degli ultimi lavori di ampliamento sul lato ovest nell'anno 1993;

- L'area oggetto dell'intervento risulta interna al centro abitato e posizionata all'interno della zona sud-est dello stesso in un contesto caratterizzato in prevalenza da paesaggio agricolo e interessa una superficie totale di piano pari circa 1800 mq di cui circa 1000 mq interessata dai lavori di ampliamento nel lato sud;

- Le finalità della Variante urbanistica in oggetto, come desunte dal rapporto preliminare ambientale e dagli elaborati di progetto, possono essere riassunte nei seguenti obiettivi strategici :

1. Dare attuazione alle pregresse previsioni di ampliamento dell'impianto cimiteriale esistente andando ad utilizzare aree già oggetto di esproprio per tali finalità garantendo prioritariamente le esigenze funzionali del presente, con la possibilità di soddisfare le esigenze future per "qualche decennio".
 2. favorire l'attuazione di interventi capaci di dare risposte immediate all'emergenza legata al reperimento di spazi per la tumulazione che possano conciliarsi con le peculiarità paesaggistiche ed ambientali del territorio circostante e con i caratteri architettonici dell'attuale impianto cimiteriale;
 3. ridefinizione dell'attuale area H2 destinata alle strutture cimiteriali con la conseguente traslazione della fascia di rispetto cimiteriale della dimensione pari all' ampliamento previsto;
 4. Completare gli atti d'esproprio delle aree con la predisposizione del rogito d'acquisto e aggiornare le tavole di piano inserendo correzioni cartografiche riguardanti la
-

realizzazione di un precedente intervento di ampliamento e della viabilità esistente ai margini dell'area di intervento e le future zone del territorio dedicate all'espansione dell'impianto cimiteriale.

Dato atto che:

- in collaborazione con l'autorità competente sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) da consultare nel corso del procedimento di verifica di assoggettabilità:

1. R.A.S. Ass.to Difesa Ambiente, D.G. Difesa Ambiente - Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)
2. R.A.S. Ass.to Difesa Ambiente, D.G. Difesa Ambiente - Servizio tutela della natura e politiche forestali (TNPF)
3. R.A.S. Ass.to Difesa Ambiente, D.G. Difesa Ambiente - Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (TAT)
4. R.A.S. Ass.to Difesa Ambiente, D.G. Difesa Ambiente - Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA)
5. R.A.S. Ass.to Difesa Ambiente, Corpo Forestale e di vigilanza ambientale (CFVA), Servizio ripartimentale di Cagliari
6. R.A.S. Ass.to EE.LL. Finanze e Urbanistica – D.G. pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia- Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica
7. R.A.S. Ass.to Enti Locali Finanze e Urbanistica – Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Oristano e Medio Campidano
8. R.A.S. Ass.to EE.LL. Finanze e Urbanistica – Servizio osservatorio del paesaggio e del territorio e S.I.T.
9. Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS), Servizio valutazione DTS, Servizio valutazione di Carbonia e Iglesias
10. R.A.S. D.G. Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS)- Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni;
11. MI.B.A.C.T. - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano, e SUD Sardegna
12. A.T.S. Sardegna Dipartimento di Prevenzione Zona Sud
13. A.S.L. n. 6 di Sanluri – Dipartimento di prevenzione - Servizio ambiente e salute

- Come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, con nota ns. prot. n. 1617 del 21.01.2021, si è provveduto ad inviare il rapporto preliminare redatto secondo le indicazioni contenute nell'Allegato I alla parte seconda dello stesso Decreto ai SCMA sopraelencati per acquisirne osservazioni e pareri;

- a seguito dell'avvio del procedimento sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale invitati a partecipare al procedimento:

1. R.A.S – Ass.to EELL, FINANZE E URBANISTICA D.G. P.U.T e V.E. - Servizio pianificazione paesaggistica ed urbanistica.- con nota prot. n. 3658 del 26/01/2021 acquisita agli atti di questa amministrazione al n. di prot. 1991 del 26/01/2021 ha precisato in particolare che *“L’areale del cimitero dovrà essere classificato come zona G “Servizi generali”, così come disposto dall’art. 3 del D.A. n. 2266/1983 (“Decreto Floris”) e la fascia di rispetto zona H. In tal senso dovranno essere modificate anche le Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico generale”*.
 2. R.A.S. Ass.to Difesa Ambiente, Corpo Forestale e di vigilanza ambientale (CFVA), Servizio ispettorato ripartimentale di Cagliari nota di osservazioni prot. n. 6107 del 28/01/2021 (ns. prot. n. 2210 del 26/01/2021) comunicando che *“nelle aree del comune di Pabillonis individuate per l’ampliamento del cimitero comunale non sono presenti vincoli di interesse forestale o altri di natura ambientale di competenza del CFVA. Inoltre sui predetti terreni non ricadono limiti di utilizzo previsti dall’art. 10 della Legge 21 Novembre 2000, n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”*
 3. ARPA Sardegna – Dipartimento Sulcis, linea attività VAS, con nota prot. 3621 del 01.02.2021 acquisita agli atti di questa Amministrazione al n. di prot. 2535 del 01.02.2021, ha formulato parere positivo suggerendo il rispetto delle osservazioni in merito ad azioni di mitigazione degli impatti derivanti dalla realizzazione delle opere con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo, ai rifiuti, alle polveri e all’inquinamento acustico dell’attività di cantiere;
 4. Servizio tutela del paesaggio Sardegna Centrale: - con nota con nota prot. n. 5758 del 05.02.2021 acquisita agli atti di questa Amministrazione al n. di prot. 3095 del 05.02.2021 ha comunicato che *“l’area oggetto della variante al Programma di Fabbricazione non risulta tutelata paesaggisticamente. Il comune dovrà verificare la presenza di eventuali aree gravate da uso civico, interessanti le zone di espansione del cimitero per le quali si chiede la variante al PdF e darne comunicazione a questo Servizio”*.
 5. MI.B.A.C.T. - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano, e SUD Sardegna con nota prot. n. 5867 del 22.02.2021 acquisita agli atti di questa Amministrazione al n. di prot. 4735 del 22.02.2021, ha formulato parere positivo non rilevando criticità tali da richiedere l’assoggettabilità a VAS della variante precisando che *“la porzione territoriale in cui ricadono le opere in progetto non è interessata da aree dichiarate di interesse archeologico” richiedendo al Comune di Pabillonis la trasmissione della relazione di archeologia preventiva prevista dall’art. 25 comma 1 del Dlgs n. 50/2016”*;
 - la proposta progettuale prevede di variare la fascia di rispetto cimiteriale di cui all’art. 338 del R.D. n. 1265/1934 mantenendo la stessa distanza dalla cinta muraria ante variante traslando della quantità definita dall’ampliamento la stessa fascia di rispetto e risulta necessario ottenere il positivo parere dell’azienda sanitaria locale;
 - il Comune di Pabillonis, in osservanza delle disposizioni del R.D. n. 1265/1934 ha provveduto
-

ad inoltrare formale richiesta di autorizzazione alla competente azienda sanitaria locale con nota AP prot. 1221 del 15.02.2021 (ns. prot. n. 3935 del 15/02/2021) e per effetto di tale richiesta di comune accordo con l'autorità precedente si provvedeva a sospendere il procedimento per il tempo strettamente necessario all'acquisizione del parere in oggetto e comunque non oltre i tempi previsti dall'art. 338 del R.D. n. 1265/1934;

- Ai sensi dell' art. 338 del R.D. n. 1265/1934 "decorsi inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente" e Per effetto di tale disposizione normativa la fascia di rispetto in variante è da ritenersi quella indicata negli elaborati allegati alla nota AP prot. 1221 del 15.02.2021 che in estrema sintesi riportano una distanza inferiore ai 200 mt dai confini dell'ampliamento in progetto e dai restanti confini dell'impianto cimiteriale esistente attualmente non interessato da interventi progettuali;
- il Programma di fabbricazione del Comune di Pabillonis approvato con D.P.G.R. n. 274 del 15.12.1972 e pubblicato nel BURAS n. 43 del 28.12.1972 è un Piano di vecchia concezione non sottoposto al processo di valutazione ambientale strategica (VAS);
- Con deliberazione n. 03 del 09/09/2020 del comitato istituzionale dell'autorità di bacino regionale, pubblicata sul B.U.R.A.S. n. 58 del 24/09/2020, è stata adottata in via definitiva la Variante proposta dall'amministrazione comunale di Pabillonis ai sensi dell'art. 37 c. 3 lett. b, relativa allo studio di assetto idrogeologico dell'intero territorio comunale ai sensi dell'art. 8, comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI per le aree a pericolosità e rischio idraulico e da frana
- l'area interessata dalla variante in oggetto come meglio identificata negli elaborati del progetto di FTE non riguarda aree del territorio comunale interessate da perimetrazione del PAI;

Valutato che:

- gli obiettivi della variante al Piano sono coerenti con obiettivi di sostenibilità dell'ambiente costruito e di tutela della salute umana e si inseriscono coerentemente all'interno della più ampia disciplina generale dello strumento urbanistico vigente e della pianificazione sovraordinata;
 - il progetto di variante al piano si inserisce all'interno di uno strumento di pianificazione urbanistica non ancora sottoposto a VAS e non contiene attualmente opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa;
 - Negli impatti ambientali esaminati non si rilevano effetti derivanti dalla vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo;
 - Nelle previsioni di progetto non sono previsti campi di inumazione e a garanzia della riduzione di consumo di suolo, si prevede di realizzare tumulazioni in batterie di loculi;
 - È stata presa in debita considerazione in relazione alla tipologia di piano, il livello di sensibilità ambientale delle aree interessate e i possibili effetti significativi diretti e indiretti della variante al Piano sui fattori elencati all'art. 5 comma 1 lettera c) del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii;
 - In ottica di raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile nel breve e lungo periodo si ritiene opportuno dover porre particolare attenzione agli strumenti di gestione degli impianti cimiteriali
-

e all'importanza dei molteplici interessi pubblici che la fascia di rispetto prevista dall'art. 338 del R.D. n. 1265/34, intende tutelare favorendo non solo le esigenze di natura igienico sanitaria, del mantenimento di un'area di possibile espansione della cinta cimiteriale, della salvaguardia della pecuniarie sacralità caratterizzanti i luoghi destinati all'inumazione e alla sepoltura, ma anche quelle di un organica e programmata espansione dell'area cimiteriale valutando le possibili alternative in termini costi e benefici nelle diverse dimensioni della sostenibilità dello sviluppo;

- il piano regolatore cimiteriale possa rivelarsi un utile strumento a supporto dello sviluppo sostenibile degli impianti cimiteriali non solo per la sua intrinseca natura che regola appunto la previsione delle necessità future di sepolture e loro tipologie, le previsioni di ampliamento o ridefinizione delle aree cimiteriali e dei vincoli relativi e le norme tecniche di attuazione che regolano gli interventi operativi, ma in chiave più generale per il contributo che potrà fornire al raggiungimento di alcuni obiettivi dell'Agenda ONU 2030;

- Che per la realizzazione della porzione di cinta muraria parallela alla Strada Provinciale n.72 occorra preventiva autorizzazione da richiedere prima dell'inizio dei lavori al Servizio Viabilità di questo Ente, che interpellato al riguardo ha già manifestato per le vie brevi la fattibilità degli interventi proposti;

- in seguito all'analisi dei contenuti del rapporto preliminare ambientale, dei contributi pervenuti dai "soggetti competenti in materia ambientale", considerati gli obiettivi e le principali finalità, analizzata la portata dei potenziali impatti ambientali riconducibili all'attuazione del piano in esame, non risulti necessario assoggettare il piano alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) descritta negli art.13-18 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii.;

Visto:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

- il Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265 e ss.mm.ii - Testo unico delle Leggi sanitarie;

- Decreto Del Presidente Della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 e ss.mm.ii - Approvazione del regolamento di polizia mortuaria;

- Il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, N. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Attestato che:

- il Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii è l'Ing. Mario Mammarella, Dirigente dell'Area Lavori Pubblici nominato con Decreto dell'Amministratore Straordinario n. 26 del 30.12.2019 e confermato con Decreto dell'Amministratore

Straordinario n. 15 del 26.08.2020;

- nell'adozione del presente provvedimento da parte dello stesso Responsabile del Procedimento non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'Art. 1, comma 9 – lett. e) della Legge n. 190/2012;

Ritenuto:

- Per quanto sopra esposto di dover adottare il provvedimento conclusivo della fase di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, così come descritto negli elaborati agli atti del procedimento, tenendo in giusta considerazione i contributi pervenuti dai “soggetti competenti in materia ambientale” e definendo le necessarie prescrizioni;

DETERMINA

1. **Di ritenere** la narrativa in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 2. **Di concludere** il procedimento di verifica di assoggettabilità di cui all' articolo 12, del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii escludendo la variante al Programma di Fabbricazione per l'ampliamento del cimitero del Comune di Pabillonis dalla Valutazione Ambientale, di cui agli articoli da 13 a 18 dello stesso decreto;
 3. **Di condizionare** l'esclusione dalla procedura di VAS del piano attuativo di cui al punto 2, pena la decadenza del presente provvedimento, al rispetto delle prescrizioni seguenti:
 - a. L'autorità procedente dovrà provvedere e vigilare sull'osservanza e rispetto dei pareri formulati dai soggetti competenti in materia ambientale pervenuti all'interno della presente fase di valutazione e allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
 - b. Il comune di Pabillonis in qualità di autorità procedente dovrà impegnarsi all'Attivazione di azioni di monitoraggio degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione del piano comunicando all'autorità competente entro e non oltre 90 giorni dall'emissione del presente provvedimento, il soggetto e la struttura responsabile della ricezione, archiviazione e catalogazione di tali dati anche al fine di condividere con questa autorità competente la cadenza temporale, la tipologia e le modalità di acquisizione;
 - c. In osservanza delle disposizioni dell'Art. 54. Del DPR n. 285/90 a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo l'Autorità procedente dovrà impegnarsi ad aggiornare la planimetria in scala 1:500 dell'impianto cimiteriale esistente estesa anche alle zone circostanti comprendendo le relative zone di rispetto cimiteriale;
-

- d. Fermo il rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto b) e in generale delle leggi e norme regolanti la realizzazione degli interventi che potranno attuarsi all'interno dell'area oggetto di ampliamento cimiteriale entro e non oltre quattro anni dall'adozione definitiva della variante in oggetto l'autorità Procedente dovrà impegnarsi a predisporre e approvare un piano regolatore cimiteriale che oltre ad attuare le normali finalità ad esso attribuite dalla legislazione vigente abbia particolare cura di programmare in modo organico e coerente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile le direttrici principali i di espansione futura dell'impianto cimiteriale avendo particolare cura nella valutazione delle possibili alternative al fine di individuare soluzioni pianificatorie e gestionali che minimizzino il consumo di suolo e in generale gli impatti derivanti dall'attuazione di eventuali future varianti allo strumento urbanistico vigente;
 - e. Nelle norme tecniche di attuazione del Piano cimiteriale dovranno essere introdotte norme specifiche per l'adozione di azioni volte al risparmio energetico, idrico, al miglioramento dei percorsi interni e all'eliminazione di eventuali barriere architettoniche nonché al mantenimento di un adeguata permeabilità delle superfici libere all'interno dell'intero impianto cimiteriale;
 - f. Al fine di scongiurare la futura individuazione di altre aree destinate alla realizzazione di nuovi cimiteri in altre parti del territorio comunale, partendo dall'analisi del contesto oggetto della presente valutazione e preso atto dell'attuale perimetrazione della fascia di rispetto cimiteriale approvata dalla competente autorità, l'Autorità procedente dovrà impegnarsi a valutare e proporre in sede di conferenza di copianificazione di cui alla L.R n. 45/89 e ss.mm.ii, un sensibile aumento di tale perimetrazione, valutando opportunamente l'eventuale occupazione di aree limitrofe interne al centro abitato e prediligendo l'espansione verso l'esterno del centro abitato;
 - g. prediligere obbligatoriamente per l'area oggetto di ampliamento soluzioni tipologiche e tecnologiche volte all'uso razionale dell'energia e all'uso di fonti energetiche rinnovabili, nel rispetto delle vigenti disposizioni regionali in materia di inquinamento luminoso, ed eventualmente prevedendo nel breve periodo gli adeguamenti tecnologici degli impianti esistenti, laddove non risultassero adeguati alle norme e leggi qui brevemente richiamate;
 - h. richiedere prima dell'inizio dei lavori, secondo le modalità indicate dal Servizio Viabilità di questo Ente le necessarie autorizzazioni/nulla osta previste per la realizzazione dei lavori come presentati nel progetto di FTE a base della variante di Piano in oggetto;
 - i. Il soggetto e la struttura responsabile del monitoraggio come individuato al sopraelencato punto b), dovrà programmare azioni di monitoraggio degli interventi e delle trasformazioni interne all'area cimiteriale da inviare a questa autorità Competente anche al fine di individuare le migliori pratiche disponibili per orientare la gestione e gli ampliamenti degli impianti cimiteriali ai principi dello sviluppo sostenibile.
-

4. **Di vincolare** il presente provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante al Piano di cui all'oggetto al permanere delle linee di indirizzo e delle previsioni di Piano così come contenute negli elaborati tecnici e cartografici presentati e aggiornati nel corso della presente valutazione. Le eventuali modifiche apportate al Piano in sede di approvazione definitiva, o da eventuali varianti, che determinino un cambiamento alle previsioni ed alle linee d'indirizzo di Piano o che possano creare impatti sulle componenti ambientali e del patrimonio culturale esaminate nel Rapporto Preliminare, e/o siano comunque tali da disattendere gli esiti dell'iter procedurale appena concluso, determineranno l'avvio di un nuovo procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
 5. **Di disporre** che a seguito dell'approvazione definitiva del piano, l'autorità procedente proceda all'invio alla scrivente autorità competente degli atti e degli elaborati finali del piano approvato in formato cartaceo e digitale (pdf Shp e dwg);
 6. **Di dare atto** che l'esclusione dalla procedura di VAS non assolve a quanto eventualmente richiesto in precedenza o in futuro dagli altri Enti e dai soggetti competenti in materia ambientale;
 7. **Di dare atto** che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione previsti dalle leggi e norme vigenti e viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
 8. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Pabillonis, al fine di consentire la prosecuzione del procedimento di costituzione ed approvazione dello strumento di pianificazione urbanistica;
 9. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sull'albo pretorio on line, conformemente alle disposizioni di cui alla Legge 18 giugno 2009 n. 69, al fine di garantire l'effetto di pubblicità legale del provvedimento e di diffondere il medesimo mediante pubblicazione sul sito web istituzionale alla voce Valutazione Ambientale strategica;
 10. **di disporre** che il Comune di Pabillonis in qualità di Autorità procedente, provveda alla pubblicazione nel proprio sito web del presente provvedimento di verifica di assoggettabilità ed esclusione delle successive fasi della procedura di VAS.
 11. **Di trasmettere** per opportuna conoscenza ai soggetti competenti in materia ambientale invitati a partecipare al procedimento copia del presente provvedimento;
 12. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici;
 13. **Di rendere** noto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;
-

Allegati:

1. Pareri e osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale agli atti de lprocedimento;

Lì, 05/05/2021

L'Istruttore: *(Ing. Alessandro Onali)*

IL DIRIGENTE D'AREA
Ing. Mario Mammarella



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 435**

Settore Proponente: **Area Lavori Pubblici**

Ufficio Proponente: **Servizio Pianificazione Territoriale ed Urbanistica**

Oggetto: **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA EX ART. 12 DLGS 152/06 DELLA VARIANTE AL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE DEL COMUNE DI PABILLONIS PER L' AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE.ESITO DEL PROCEDIMENTO E PARERE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE**

Nr. adozione settore: Nr. adozione generale:

Data adozione:

Visto Contabile

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **NON NECESSARIO**.

Sintesi parere: **VISTO NON NECESSARIO**

Data **05/05/2021**

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Speranza Schirru

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate